

SAGGISTICA

IL PROBLEMA MENTE-CORPO**Da Platone all'intelligenza artificiale**di *Salucci Marco*

Lo studio del “problema mente-corpo” è uno dei problemi più importanti e indagati della nostra epoca poiché è il problema della natura stessa e quindi anche del destino di ogni essere umano. Nel discutere di tale problema ne va di noi stessi. Gli stati mentali sono riducibili a stati fisici? Ci sono differenze essenziali fra la mente e la natura e, se sì, quali sono? Possiamo rispondere a tali domande o ci scontriamo con limiti cognitivi insuperabili? Di fronte alle difficoltà poste dal problema mente-corpo, oggi si possono assumere due atteggiamenti. Quello degli ottimisti, i quali ritengono che il problema derivi dall'attuale stato delle conoscenze ma che un giorno, con il progresso della scienza, potrà ricevere una risposta soddisfacente. E quello dei pessimisti o meglio dei “misteriani” come amano definirsi, per i quali il rapporto mente-corpo non è un problema ma un mistero, destinato perciò a rimanere per sempre irresolubile. L'atteggiamento ottimista può essere esemplificato da Crick (scopritore, insieme a Watson, della catena del DNA) che nell'ultima parte della sua vita ha proposto di avviare un programma scientifico di ricerca per lo studio della coscienza. La posizione dei misteriani è invece autorevolmente rappresentata da McGinn, secondo cui il problema mente-corpo rappresenta un vero e proprio limite cognitivo della specie umana, un problema la cui soluzione va al di là delle capacità intellettive umane, più o meno come l'algebra va al di là delle capacità cognitive dei criceti.

Editore: **THEDOTCOMPANY**Pagine: **276**Prezzo: **23.90 €**Pubblicazione: **31/12/2018**ISBN: **9788899257637**